



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n... 40 Reg. Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Delibera G.M. n.209 del 27/11/2018 avente ad oggetto "variazione, ai sensi dell'art.250, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2018/2020" - Ratifica.

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,30 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	X
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	X
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	===		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 09

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Per l'Amministrazione comunale è presente il Sindaco Dr. Gianfranco Moschella e il Vice Sindaco Sig. Cifalà Domenico.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Delibera G.M. n.209 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Variazione, ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.lgs. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2018/2020" - Ratifica*. Afferma che sulla stessa il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire.

Interviene il consigliere comunale di minoranza Dott. Briguglio Mario che, per i motivi indicati nel punto precedente iscritto all'ordine del giorno, ripropone la medesima questione pregiudiziale ed il contenuto della nota da lui già letta, da allegare anche al presente verbale.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti anzitutto la questione pregiudiziale posta ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale dal gruppo di minoranza consiliare.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 3 (Urbano Carmen, Basile Sonia e Briguglio Mario) - VOTI CONTRARI N. 6 - ASTENUTI N. 0

Successivamente il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Urbano Carmen, Basile Sonia e Briguglio Mario) - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

UDITI gli interventi;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito delle eseguite votazioni e sentite le successive proclamazioni da parte del Presidente

DELIBERA

DI NON ACCOGLIERE la questione pregiudiziale posta ai sensi dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale dal gruppo di minoranza consiliare;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Delibera G.M. n.209 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Variazione, ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.lgs. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2018/2020" - Ratifica*.

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

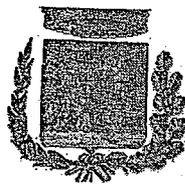
PRESENTI E VOTANTI N. 9 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 3 (Urbano Carmen, Basile Sonia e Briguglio Mario) - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - della L.R. 44/1991.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40/2018

Presentata dal Sindaco Dott. Gianfranco Moschella
Istruttoria: Cacciola Rosa

OGGETTO: OGGETTO: DELIBERA G.M. N. 209 DEL 27.11.2018 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 250 COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020" – RATIFICA.

CONSIDERATO che:

- con deliberazione consiliare n.18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. in data 29 ottobre è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estensione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 04.07.2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015;
- con prot.n. 4942 del 24.07.2017 il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015 – mod. F è stato trasmesso al Ministero dell'Interno e, ad oggi, non è stato ancora approvato dallo stesso;

VISTO l'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 "Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento" che recita:

comma 1- Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso;

comma 2 – Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta

- d) *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- e) *variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*
- e-bis) *variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.*

(...)

5-quater. *Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

- a) *le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) *le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
- c) *le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- d) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
- e) *le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*
- e-bis) *in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta;*

CONSIDERATO che:

- in data 21.05.2018 l'Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e le Organizzazioni Sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali - firma intervenuta dopo i prescritti pareri di legge e la positiva certificazione della Corte dei Conti con propria delibera a sezioni unite n.6/2018;
- tale contratto è divenuto efficace dal 22.05.2018;
- sono state liquidate, ai dipendenti di questo Ente, le competenze contrattuali arretrate

maturate dal 01.01.2016 secondo le modalità indicate nel contratto stesso;

- pertanto, si è resa necessaria una variazione di bilancio al fine di garantire la retribuzione del mese di dicembre 2018 e relativa tredicesima mensilità ed al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse in funzione anche dei tempi necessari all'elaborazione dei flussi stipendiali;

VISTA la D.G.M.. n. 209 del 27.11.2018, esecutiva ai sensi di legge e che qui si richiama integralmente, assunta con i poteri del Consiglio comunale avente per oggetto "Variazione, ai sensi dell'art. 250 comma 2 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018/2020" con la quale sono state apportate le suddette necessarie variazioni;

DATO ATTO che:

- le risultanze finali della suddetta variazione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- le risultanze finali della suddetta variazione non compromettono gli equilibri del bilancio per l'anno 2018;

RITENUTO di provvedere alla ratifica della succitata D.G.M.. n. 209 del 27.11.2018;

ACQUISITI il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, 147 comma 2 lett. c) e 147 bis (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012) del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti, che si allega al presente provvedimento;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

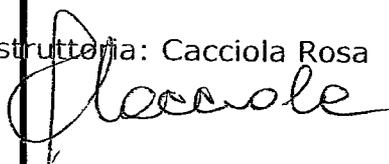
**Propone che il Consiglio comunale
Deliberi**

DI RATIFICARE la D.G.M.. n. 209 del 27.11.2018, esecutiva ai sensi di legge e che qui si richiama integralmente, assunta con i poteri del Consiglio comunale avente per oggetto "Variazione, ai sensi dell'art. 250 comma 2 del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2018/2020";

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Tesoriere comunale, unitamente alla succitata D.G.M.. n. 209 del 27.11.2018;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Istruttoria: Cacciola Rosa



Il Proponente

(Dott. Gianfranco Moschella)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 30/11/2018



Il Responsabile dell'Area

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

30/11/2018



Responsabile Area Economica Finanziaria

[Handwritten signature]



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Sito web : <http://www.comunescalettazanclea.it>
Telefono : 090 - 9596711 Fax : 090 - 951239
Email - info@pec.comunescalettazanclea.it
P. I. : 00393920830

Prot 8453 30 NOV. 2018

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO : Delibera G.M. N. 209 DEL 27/11/2018 : **Variazione, ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 al Bilancio di PREVISIONE 2018/2020" – Ratifica -**

Il sottoscritto **Dott. Giuseppe Maria Scarcella** Revisore Unico dei Conti del Comune di Scaletta Zanclea :

In riferimento all'oggetto di cui sopra

esprime Parere Favorevole

Dalla Casa Comunale 30 Novembre 2018

Il Revisore Unico
(Dott. Giuseppe Maria Scarcella)

05.12.2018

Sig. Presidente

Sigg. Consiglieri

Sig. Sindaco

Sig. Segretario comunale

Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno ed il terzo punto o.g., non possiamo non far osservare che il prelievo del fondo di riserva, ex art. 166 TUEL, è irricevibile e inammissibile sotto diversi aspetti:

- 1 La competenza a termini di legge dell'art. 166 è di Giunta Municipale
- 2 Falsa applicazione della G.M. del comma 2 del citato art. 166, consistente nel tentativo maldestro e artificioso di eludere le norme sul dissesto degli EE.LL., comunicando il "prelievo" al Consiglio per esigenze straordinarie. Di fatto non esiste alcun fondo di riserva in quanto non esiste alcun bilancio 2018, poiché non essendo stato approvato il bilancio riequilibrato, l'ente deve sempre operare con riferimento al bilancio 2014, NEI LIMITI PERO', delle entrate accertate in quell'anno (norma restrittiva che pone il Comune nella condizione di non esporre l'Ente a cattiva amministrazione). La conseguenza è che non si applicano al 2018 le regole dell'esercizio provvisorio, bensì della GESTIONE PROVVISORIA, il che è DIVERSO !, con i limiti di cui sopra. E cioè che di tutte le spese indifferibili, si deve fare carico l'amministrazione comunale con ordinanza sindacale e poi ratificata dalla G.M. (se vi è la copertura), salvo poi trovare la copertura con finanziamenti extra ovvero dichiarare (IL SINDACO!), che non può fare fronte con le competenze normate dal TUEL.

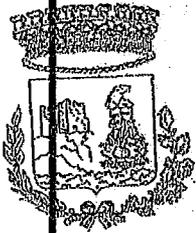
Andiamo al terzo punto (Variazione bilancio art. 250 comma 2). Vale quanto già detto per il punto 2°. IL BILANCIO 2018 NON ESISTE !! ATTENDIAMO IL BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO. Pertanto sono stati predisposti degli atti falsi ed elusivi (FALSO IN BILANCIO !). Qualsiasi spesa, ancorchè prevista dalla legge (ARRETRATI CONTRATTO !), devono prevedere le fonti di finanziamento, in quanto le stesse non trovano copertura nell'accertato 2014. La proposta denota un tentativo di nascondere la gravissima situazione finanziaria, che non può far fronte alle normali funzioni (STIPENDI) e né alla copertura entro il 2018 delle quote a carico del comune, per l'estinzione delle passività così come reclamato dall'OSL con le note del 25-9-18 e del 30-10-18. In queste condizioni sia l'esecutivo che il consiglio hanno perso le loro prerogative e ci si avvia verso una seconda e inesorabile insolvenza ovvero a un secondo dissesto.

Noi chiediamo pertanto perché il Ministero non abbia approvato il bilancio stabilmente riequilibrato. Questo è il nocciolo. Pertanto vi chiediamo di andare a CASA !! NON SIETE ALL'ALTEZZA.

F.TO Urbano Carmen

F.TO Basile Sonia

F.TO Briguglio Mario



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(Città Metropolitana di Messina)

n.....di prot.

n. 209 Reg.Delib.

COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: **Variazione ai sensi dell'art. 250 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, al Bilancio di previsione 2018-2020.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **13,30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE, con l'intervento dei Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Moschella dr. Gianfranco	SINDACO	X	
2	Cordaro Annalisa	ASSESSORE	X	
3	Meola Giuseppe	ASSESSORE	X	
4	Cifalà Domenico	ASSESSORE	X	

Presiede il Sindaco Dr. **Gianfranco Moschella**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Giuseppina Minissale.**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA e letta la proposta di delibera oggettivata presentata dal Sindaco **Dr. Gianfranco Moschella** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi di legge;

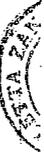
VISTO il parere di regolarità contabile favorevole da parte del responsabile del servizio finanziario;

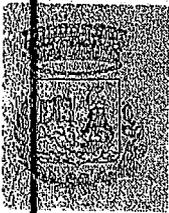
Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare, si come approva, a proposta di deliberazione ad oggetto:
"Variazione ai sensi dell'art. 250 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, al Bilancio di previsione 2018-2020 come, formulata **dal Sindaco Dr.Gianfranco Moschella** che, compiegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante sostanziale (allegato "A e, qui di seguito, si intende riportata;
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 44/91 art.12 comma 2.





COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

email – info@pec.comunescalettazanclea.it

Presentata dal Sindaco :
Dott. Gianfranco Moschella
Responsabile del procedimento :
Rag. Rosa Cacciola

**PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE
N. 209 del 27/11/2018**

OGGETTO: VARIAZIONE, AI SENSI DELL' ART. 250 COMMA 2 DEL D. LGS. 267/2000, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

Premesso che :

- con deliberazione consiliare n. 18 del 26 giugno 2015 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- con D.P.R. in data 29 ottobre 2015 è stato nominato, nella persona della Dott.ssa Rungo Nunzia, il Commissario Straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- con deliberazione consiliare n. 19 del 4/7/2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 264 del D.lgs. 267/2000, il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015;
- con prot. n° 4942 del 24/07/2017 il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2015 - mod F è stato trasmesso al Ministero dell'Interno ed ad oggi non ancora approvato;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9/02/2018, pubblicato sulla G.U. del 15/02/2018, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio 2018/2020 è stato ulteriormente prorogato dal 28/02/2018 al 31/03/2018;

Visto il bilancio di previsione 2018, in corso di formazione;

Fatto presente che l'art. 250 del D.Lgs. 267/2000, recita testualmente :

"1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso,, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.

2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere."

Dato atto, altresì, che l'art. 175 del DLgs 267/2000 e smi, recita testualmente :

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento! ⁽¹⁾
 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. ⁽¹⁾
 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente. ⁽¹⁾ ⁽¹⁾
- (....)
- 5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:
- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;
 - d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
 - e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3. ⁽¹⁾ e-bis: variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione ⁽¹⁵⁾
- (....)
- 5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;
- d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi; (8)
- e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta (16).

CONSIDERATO che:

- in data 21.05.2018 l' Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e Organizzazioni Sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali - firma intervenuta dopo i prescritti pareri di legge e la positiva certificazione della Corte dei Conti con propria delibera a sezioni unite n.6/2018;
- tale contratto è divenuto efficace dal 22.05.2018;
- sono state liquidate, ai dipendenti di questo Ente, le competenze contrattuali arretrate maturate dal 01.01.2016 secondo le modalità indicate nel contratto stesso;
- pertanto, si rende necessaria una variazione di bilancio al fine di garantire la retribuzione del mese di dicembre 2018 e relativa tredicesima mensilità.

STANTE dunque la necessità di rendere immediatamente disponibili le risorse in funzione anche dei tempi necessari all'elaborazione dei flussi stipendiali;

RITENUTO dunque necessario e urgente, per le motivazioni sopra menzionate, provvedere alla modifica di bilancio assumendo i poteri del Consiglio Comunale ai sensi della normativa sopra richiamata;

VERIFICATO che le variazioni apportate con il presente atto rispettano gli equilibri generali del bilancio, garantiscono il mantenimento di un saldo di cassa non negativo, e sono compatibili con i vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che in sede di ratifica da parte del Consiglio Comunale verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul presente atto;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa,
- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto comporta dei riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente,

VISTI :

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Si propone che la Giunta comunale

DELIBERI

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono riportati :

Di Approvare, ai sensi dell' artt. 250 comma 2, le variazioni al bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, riportate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e come di seguito riportato:

Codice	Var. - 2018	Var. + 2018	Diff 2018	Var. - Cassa	Var. + Cassa	Diff Cassa
	-		-	-		-
01.02.1	11.150,23	-	11.150,23	11.150,23	-	11.150,23
01.03.1	-	5.398,95	5.398,95	-	5.398,95	5.398,95
01.04.1	-	1.623,56	1.623,56	-	1.623,56	1.623,56
	-		-	-		-
01.06.1	20.399,28	-	20.399,28	20.399,28	-	20.399,28
01.07.1	-	4.607,75	4.607,75	-	4.607,75	4.607,75
03.01.1	-	7.693,64	7.693,64	-	7.693,64	7.693,64
04.02.1	-	4.087,59	4.087,59	-	4.087,59	4.087,59
	-		-	-		-
04.06.1	12.871,68	-	12.871,68	12.871,68	-	12.871,68
12.01.1	-	9.959,86	9.959,86	-	9.959,86	9.959,86
12.07.1	-	8.150,00	8.150,00	-	8.150,00	8.150,00
17.01.1	-	2.899,84	2.899,84	-	2.899,84	2.899,84
	-		-	-		-
	44.421,19	44.421,19	-	44.421,19	44.421,19	-

Di Dare che:

- le risultanze finali della presente variazione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi del saldo di finanza pubblica;
- le risultanze finali della presente variazione non compromettono gli equilibri del bilancio 2018;

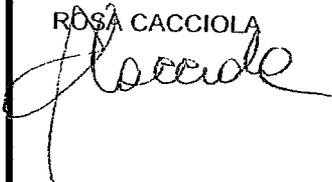
Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio comunale per la necessaria ratifica, previo parere del Revisore dei conti;

Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

ROSA CACCIOLA



IL SINDACO

DR. GIANFRANCO MOSCHELLA



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

ii. 27/11/2018



Il Responsabile dell'Area

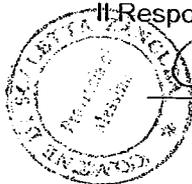
[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

ii. 27/11/2018

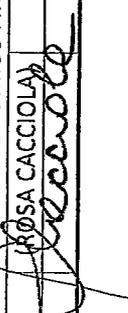


Il Responsabile Area Economica Finanziaria

[Handwritten signature]

ALLEGATO DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N°209 DEL 27/11/2018

ASSESTAMENTO BILANCIO 2018 - IMPINGUAMENTO INTERVENTI VARI

Codice	Var. - 2018	Var. + 2018	Differenza 2018	Var. - Cassa	Var. + Cassa	Differenza Cassa
01.02.1	- 11.150,23	-	11.150,23	- 11.150,23	-	- 11.150,23
01.03.1	-	5.398,95	5.398,95	-	5.398,95	5.398,95
01.04.1	-	1.623,56	1.623,56	-	1.623,56	1.623,56
01.06.1	- 20.399,28	-	20.399,28	- 20.399,28	-	- 20.399,28
01.07.1	-	4.607,75	4.607,75	-	4.607,75	4.607,75
03.01.1	-	7.693,64	7.693,64	-	7.693,64	7.693,64
04.02.1	-	4.087,59	4.087,59	-	4.087,59	4.087,59
04.06.1	- 12.871,68	-	12.871,68	- 12.871,68	-	- 12.871,68
12.01.1	-	9.959,86	9.959,86	-	9.959,86	9.959,86
12.07.1	-	8.150,00	8.150,00	-	8.150,00	8.150,00
17.01.1	-	2.899,84	2.899,84	-	2.899,84	2.899,84
	- 44.421,19	44.421,19	-	- 44.421,19	44.421,19	-
Scaletta Zanclea, 26/11/2018						
	IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA					
	ROSALBA CACCIOLA					
						

A

Comune di Scaletta Zanclea

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**ALLEGATO ALLA VARIAZIONE (Dati Aggiornati alla Data del 26/11/2018)
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2018-2019-2020)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		224.422,43		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.017.465,89 0,00	2.801.388,81 0,00	2.789.388,81 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.716.432,22 0,00 0,00	2.656.432,22 0,00 0,00	2.644.432,22 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	156.077,08	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		144.956,59	144.956,59	144.956,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M				

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Gianfranco Moschella

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott.ssa Annalisa Cordaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme per uso Amministrativo. Li,	Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo Cartaceo e telematico Comunale dal <u>28-11-2018</u> al <u>13-12-2018</u> Col n. <u>898</u> del Reg. pubblicazioni. IL MESSO
---	---

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE** visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~se~~ affissa all'Albo Pretorio il **28/11/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.1 della L.R. n.44/91);

con lettera n.....del.....è stata trasmessa ai capi gruppo Consiliari (art.15, c.3-4);

Dalla residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 27/11/2018

perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

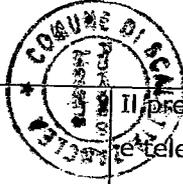
E' copia conforme all'originale, Li,	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,
Il Segretario Comunale	Il Responsabile dell'Ufficio

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale	
dal <u>07-12-18</u> al <u>22-12-18</u>	
Col n. <u>926</u> del Reg. pubblicazioni.	
IL MESSO	

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sarà affissa all'Albo Pretorio il **7/12/2018** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 5/12/2018

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

È copia conforme all'originale

Visto : **Il Segr. Comunale**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio.....
Li,.....

Il Responsabile dell'Ufficio